

PANGRAMMI 2

di Giampaolo Dossena

Avevo proposto di chiamare "pangrammi" le frasi in cui si usa almeno una volta ciascuna delle 21 lettere del cosiddetto alfabeto italiano: frasi più o meno sensate, frasi il più brevi possibile. E per provocazione ne avevo data come buona una di 35 lettere. La provocazione è stata raccolta da alcuni lettori, che hanno cercato di star sotto al 35. Salvatore Chierchia ha inventato una regola: ammettendo un accompagnamento massimo di una vocale per ciascuna delle 16 consonanti, va fuori gara ogni pangramma che superi le 32 lettere in totale. E' deciso e non se ne parli più.

Riferisco per oggi in ordine decrescente di lettere:

1. Beh, forse quel Pertini va meglio di Zac. Giuseppe Gaudenzi, Milano (32).

2. Quale forza dimostra chi beve ginepro! Giovanni Venturi, Montreal (31).

3. Vidi bene quegli spazi che formate. Adolfo Montanari, Bologna (30).

4. Bignè: stravizi di quel tempo che fu. Giorgio Lindo, Torino (29).

5. Tempi bui, grandi vizi: quale schifo! Marcello Corradini, Roma (29).

6. Qui gli ampi stronzi, bove, defechi? Ettore Zelioli, Milano (28).

7. O templi, quarzi, vigne, fidi boschi! G.M., dal Peloponneso (28).

8. Sempre buchi vi fa quel dato gonzo. Salvatore Chierchia, Campobasso (28).

9. Bada: chi val, fa quiz, enigmi, sport. G. Aldo Rossi, Roma (27).

10. Pochi sforzan quel gambo di vite. Umberto Melli, Genova (27).

Tutti hanno mandato più di un pangramma: ho scelto di testa mia. Altri hanno mandato pangrammi che ho buttato via in blocco.

Vittorio Saltini ne ha mandati tre, fra cui non so scegliere: Ma che bel gufo spenzola da quei travi (31); Che tempi brevi, zio, quando solfeggi (30), Stringevo qualche zampa d'anfibio (29).

Fuori concorso Umberto Eco, che, diabolicamente, è arrivato al pangramma di 21 lettere. Ve lo dirò un'altra volta. Allo stato attuale delle ricerche mi sembra che, se il diavolo non ci mette la coda, sia impossibile scendere sotto quota 27 conservando un minimo di senso.

La gara resta aperta all'infinito. Tengo in serbo nuove complicazioni (ortopangrammi) e graziosi pangrammi spagnoli. Aspetto pangrammi in altre lingue. Conto sulla collaborazione degli enigmisti: ma chi s'intende di queste cose ha già riconosciuto fra gli autori d'oggi maestri illustri come Muscletone, Magòpide e Zoroastro.